


Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

 Prot. n. 68490/818P

Valeggio sul Mincio, 03.05.2017

Risp. n. 157064 del 20.04.2017

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità del Piano Urbanistico Attuativo denominato "LOGISTICA" nella frazione di Castion Veronese nel Comune di Costermano sul Garda (VR).

 Al Sig. **DIRETTORE**

Dipartimento Territorio Regione Veneto

Sezione Coordinamento Commissioni

Via Baseggio, 5

 30174 **MESTRE (VE)**
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it
TRASMISSIONE A MEZZO PEC

 e p.c. Al Sig. **SINDACO**

del Comune di

 37010 - **COSTERMANO (VR)**
comunecostermano@cert.ip-veneto.net

Con riferimento alla nota della S.V. n. 157064 del 20 aprile u.s., relativa alla Verifica di Assoggettabilità degli interventi in oggetto, si ricorda che, a seguito del risultato del Referendum Popolare abrogativo del 18/19 Aprile 1993, giusta quanto disposto dal D.P.R. 177/93, non competono più alle Aziende Sanitarie verifiche e valutazioni in materia ambientale.

Con l'occasione comunque, relativamente a quanto in oggetto, si esprimono in merito i seguenti rilievi di carattere igienico-sanitario.

Gli studi epidemiologici hanno ben documentato gli effetti acuti e cronici sulla salute di diversi fattori di rischi ambiente-correlati, tra cui l'inquinamento atmosferico e quello da rumore.

Per questo motivo è necessario che non si agisca solo con provvedimenti di emergenza finalizzati alla riduzione di tali forme di inquinamento nei momenti critici, ma si adottino misure preventive e strutturali per evitare/limitare le emissioni e conseguentemente l'esposizione media della popolazione.

Dal punto di vista di tutela della salute pubblica è ovvio concludere che occorre porre in essere, già in fase di programmazione dell'assetto territoriale, ogni possibile strategia e/o intervento atto ad ottenere contenimento e mitigazione nei confronti di tutte le diversi sorgenti che contribuiscono all'inquinamento.

Alcune osservazioni/indicazioni sulla presenza di possibili fenomeni di inquinamento locale sono di seguito riportate:

1. nell'ottica della **razionalizzazione dei flussi veicolari**, l'intervento di cui trattasi dovrebbe tener conto del traffico dell'area stessa;
2. la stima dei volumi di traffico dovrebbe essere comunque accompagnata dall'indicazione dei provvedimenti che facilitino la **mobilità alternativa**, come la realizzazione di percorsi ciclabili ed il miglioramento e l'incentivazione di altre forme di trasporto, anche pubblico, non inquinante;
3. devono essere previsti idonei accorgimenti di **mitigazione dell'inquinamento acustico**, che risulterebbe aumentato a seguito dell'incremento del flusso veicolare e per gli impianti tecnologici utilizzati per la nuova realizzazione; a tal proposito si ricorda che la vigente normativa prevede la classificazione del territorio in zone acustiche e la predisposizione -ove occorra- di un piano di risanamento acustico;
4. a seguito della predisposizione di nuovi punti luce, si sottolinea l'opportunità di valutare l'utilizzo per l'**illuminazione pubblica** di apparati che non disperdano la luce verso l'alto e che producano l'illuminazione strettamente necessaria per gli usi previsti, al fine di evitare l'inquinamento luminoso dell'atmosfera;
5. devono infine essere attuati idonei e frequenti interventi di **raccolta e smaltimento dei rifiuti** prodotti dagli stessi nuovi insediamenti, orientati alla tutela ed igiene ambientali, che evitino ogni forma di collocazione incontrollata, anche temporanea, degli stessi;
6. si ricorda, e non da ultima, la valutazione per l'immissioni nella **rete fognaria** pubblica degli scarichi civili provenienti dai nuovi insediamenti da parte dell'ente gestore dell'impianto di depurazione nonché per lo smaltimento delle acque meteoriche in particolare a quelle di provenienza dai piazzali;

Cordiali saluti.

Il Dirigente Medico
Responsabile del Procedimento
Dr. Salvatore Falcone

